



PROVINCIA PISTOIA

AREA TECNICA – SERVIZIO OPERE COMPLESSE E FINANZIAMENTI SPECIALI, EDILIZIA PROVINCIALE, UFFICIO ESPROPRI, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, PROGETTI P.N.R.R.

P.za San Leone,1 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 374291-225 -227

PEC provincia.pistoia@postacert.toscana.it

WEB <http://www.provincia.pistoia.it/gare>

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, SORVEGLIANZA DEL CANTIERE E ATTIVITÀ TECNICHE ACCESSORIE DI SUPPORTO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO DENOMINATO

**LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA A NORMA I.T.T. FEDI/FERMI SEDE
V.LE ADUA PISTOIA 1° LOTTO**

VIALE ADUA 98 - 51100 PISTOIA

Finanziato dall’Unione Europea – Next generation EU – PNRR Missione 4 C.1 I. 3.3

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L’ITALIA DI DOMANI**

 **Unione Europea**
NextGenerationEU

 **Ministero dell’Innovazione**

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
TONY MONTELLI il 11/10/2023 09:31:04 ai sensi dell’art. 20 e 23 del D.Lgs. 82/2005
DETERMINA SENZA MOVIMENTO CONTABILE: 2023 / 1136 del 11/10/2023

Sommario

1. **PREMESSA**2
2. **OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE**2
3. **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2
 - 3.1. **DESCRIZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO**2
 - 3.2. **DESTINAZIONE URBANISTICA**4
 - 3.3. **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**4
 - 3.3.1. *Interoenti Strutturali*4
 - 3.3.2. *Interoenti Architettonici*4
 - 3.3.3. *Interoenti Impiantistici*5
4. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**6
5. **COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI DA AFFIDARE**10
 - 5.1. **QUADRO DELLE CATEGORIE DELL'OPERA**10
 - 5.2. **FASI PRESTAZIONALI PREVISTE**11
 - 5.3. **DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI**12
6. **INCARICO PROFESSIONALE**13
 - 6.1. **DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI**14
 - 6.2. **DIRETTORE OPERATIVO**17
 - 6.3. **ISPETTORE DI CANTIERE**17
 - 6.4. **COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**19
7. **PIANO DI LAVORO**24
8. **DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**24
9. **OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO**24
 - 9.1. **OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.47 DEL D.L.77/2021 "PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PUBBLICI, NEL P.N.R.R. E NEL P.N.C."**26
10. **IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE**27
11. **CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**27
12. **GARANZIE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**27
13. **PENALI**29
14. **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**29
15. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**30
 - 15.1. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**30
 - 15.2. **RECESSO DEL CONTRATTO**31
 - 15.3. **RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**31
16. **CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**31
17. **RESPONSABILITÀ VERSO TERZI**32
18. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**32
19. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**32
20. **VARIE**33
21. **INCOMPATIBILITÀ**33
22. **DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI**34
23. **SPESE**34
24. **LINGUA UFFICIALE**35
25. **RISERVATEZZA**35
26. **FORO COMPETENTE**35
27. **RINVIO**35

1. **PREMESSA**

Il presente capitolato tecnico prestazionale regola l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura afferenti alla fase esecutiva dei lavori relativi al progetto denominato "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, MESSA A NORMA I.T.T. FEDI/FERMI SEDE VIALE ADUA-PISTOIA – 1° LOTTO".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 71 del Dlgs 36/2023 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, c. 1, del richiamato Dlgs 36/2023.

2. **OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE**

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo al servizio di direzione lavori (DL) e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE), per i Lavori di adeguamento sismico e riqualificazione funzionale e messa a norma I.T.T. Fedi/Fermi Sede Viale Adua – Pistoia.

I contenuti dei servizi tecnici sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere, nessuno escluso, relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

3. **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato si classificano, secondo il sistema unico europeo di classificazione "Common Procurement Vocabulary", con Codice CPV 71356000-8 – Servizi Tecnici.

3.1. **DESCRIZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO**

L'area di intervento è ubicata nel Comune di Pistoia, con accesso principale su Viale Adua, n. 98. Il sito è rintracciabile alle coordinate 43° 56' 12" N, 10° 54' 06" E e si trova ad una quota di circa 77 m s.l.m. Esso risulta essere collocato in un'area pressoché pianeggiante e posta in posizione abbastanza centrale rispetto alla città. Si riporta di seguito un'ortofoto dell'area con ubicazione dell'edificio oggetto di intervento.

L'immobile oggetto di intervento è censito catastalmente al N.C.T. e al N.C.E.U. al Foglio 203, Particelle 208 e 238 del Comune di Pistoia. Di seguito viene riportato uno stralcio di mappa catastale dell'area in esame.

Il plesso scolastico è sede dell'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Silvano Fedi – Enrico Fermi" (codice edificio 0470140812) ed ospita attualmente le succursali del Liceo scientifico "Duca d'Aosta" e del Liceo artistico "Petrocchi" (codice Istituzione PTPS01000P; PTSD010005; PTTF01000R).

Ad oggi l'edificio è frequentato complessivamente da circa 600 alunni, oltre al personale docente e non docente. L'immobile è stato realizzato negli anni compresi tra il 1972 e il 1977 (con progetto del 1970) e si presenta come un unico corpo di fabbrica composto da 8 piani fuori terra, oltre ad un piano seminterrato. Quest'ultimo è solo in parte nelle disponibilità della scuola (zona nord-est, destinata a laboratorio plastica, oltre ai vani tecnici adibiti a centrale termica e gruppo di pressurizzazione situati nella zona sud), mentre per la restante parte è ad uso dell'amministrazione provinciale di Pistoia (autorimesse, falegnameria, depositi e magazzini). Gli altri piani fuori terra, raggiungibili tramite due corpi scala e due ascensori, sono costituiti prevalentemente da aule didattiche e laboratori oltre che dagli spazi connettivi (atrii e corridoi), locali per gli insegnanti, aula magna, uffici e servizi igienici.

Sotto l'aspetto architettonico l'edificio si presenta a pianta irregolare: il fronte principale è caratterizzato da pilastri a croce a sostegno degli ultimi piani sfalsati, mentre la porzione posteriore presenta dei terrazzamenti originariamente destinati a contenere tetti-giardino, ma attualmente usati come terrazzi. Complessivamente l'edificio dispone di una superficie utile lorda di circa 12.750 mq, oltre a circa 2300 mq di terrazzi e 1500 mq di coperture.

Da un punto di vista strutturale il fabbricato principale è costituito da due blocchi portanti affiancati, entrambi del tipo a telaio di cemento armato gettato in opera. I due blocchi sono separati da giunto tecnico realizzato tramite una trave a L ed una mensola a sbalzo che si sovrappone alla trave stessa.

I solai sono in laterocemento e presentano differenti spessori, mentre le facciate sono realizzate in parte in calcestruzzo verniciato e in parte con tamponatura in laterizio intonacato. Le tramezzature interne sono in muratura di laterizio intonacato sulle due facce.

Le fondazioni (poste a quota -4.70 m dal piano campagna) sono costituite principalmente da un reticolo di travi rovesce, alternate a porzioni di platea che collegano le stesse in alcune zone. I pilastri a croce esterni presentano invece dei plinti indipendenti dall'interrato.

Gli infissi sono in metallo con vetro monostrato. La copertura dell'edificio è piana e praticabile, dotata di parapetto in calcestruzzo armato, così come per i terrazzi. Sui fronti nord-est e sud-est sono presenti due scale esterne di emergenza in struttura metallica.

L'area esterna prospiciente Viale Adua è in gran parte asfaltata, mentre nella parte retrostante l'edificio vi è una zona a verde, sempre di proprietà della Provincia di Pistoia, che collega il plesso scolastico con la sede principale dell'ITTS "Fedi-Fermi", sito in via Panconi.

Nell'area di intervento sono presenti, oltre all'edificio scolastico principale, un edificio adibito ad alloggio del custode; un locale tecnico dotato di ciminiera, in cui è situata la centrale termica; un locale in cui è situato il gruppo di pressurizzazione a servizio dell'impianto idrico antincendio.

L'edificio è dotato di impianto idrico-sanitario, a servizio sia dei bagni che di alcuni laboratori, e di impianto termoidraulico alimentato da due caldaie, una a gas metano (della potenza di circa 350 kW) e una a gasolio (da 936 kW) con radiatori in ghisa ed alluminio. In alcuni locali sono presenti delle unità interne di climatizzazione estiva corredati dalle relative unità esterne. L'illuminazione è generalmente a tubi fluorescenti nei diversi locali ed è presente un impianto di illuminazione di emergenza.

Nell'edificio è presente e attivo inoltre un impianto idrico antincendio dotato di gruppo di pressurizzazione, oltre ad un impianto di allarme incendio e rivelazione fumi. L'edificio dispone altresì di impianti di illuminazione di emergenza e di evacuazione sonora. Sono infine presenti impianti elettrici speciali quali: impianto di telefonia/dati, impianto di gestione della climatizzazione invernale (termostati) ed impianto antifurto.

In considerazione dell'epoca di costruzione e sulla base dei sopralluoghi effettuati non è da escludere la possibile presenza nell'edificio di elementi contenenti amianto (come ad esempio pavimenti, canna fumaria e serbatoi in copertura). Non si dispone tuttavia di documentazione utile a confermare tale evenienza.

Quanto offerto in sede di gara per tutti i criteri e sub criteri assume efficacia contrattuale vincolante per l'appaltatore; pertanto eventuali carenze dell'offerta derivanti da mancate o erronee valutazioni dell'Appaltatore, non potranno essere oggetto di richiesta di maggiorazioni del prezzo contrattuale e di qualsiasi altro genere.

3.2. DESTINAZIONE URBANISTICA

Di seguito un estratto del Regolamento Urbanistico del Comune di Pistoia, approvato con D.C.C. n.35 del 17/04/2013, aggiornato in ultimo con la variante numero 6 con Delibera di C.C. n.118 del 22/07/2016, dove si evince la conferma della destinazione dell'area a edilizia scolastica, categoria "Istruzione-Scuole superiori" (art.94) – Stralcio del Regolamento Urbanistico Tav. P.a. 64.



3.3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente progetto è finalizzato a conseguire sia l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico che una generale riqualificazione funzionale dello stesso, inclusi interventi di messa a norma impiantistica e antincendio. In particolare sono previsti interventi in materia di prevenzione incendi finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (ad oggi non presente) ed interventi di messa a norma degli impianti elettrici e meccanici.

3.3.1. Interventi Strutturali

Il presente progetto prevede una serie di interventi strutturali atti a conseguire, come precedentemente indicato, l'adeguamento sismico dell'edificio. A tal fine saranno posti in opera, sia all'interno che all'esterno dell'edificio, nuovi setti strutturali in acciaio. Nello specifico si è scelto di realizzare controventi o, in alcuni casi, portali in acciaio sui diversi livelli dell'edificio, disposti in pianta con lo scopo di contenere gli spostamenti della struttura in caso di sisma. I portali sono stati previsti, in sostituzione dei controventi, laddove si rende necessario garantire il passaggio per la completa fruibilità degli ambienti.

I setti si estendono dal piano seminterrato fino ai piani superiori e si interrompono in corrispondenza dei solai esistenti.

3.3.2. Interventi Architettonici

Dal punto di vista architettonico sono previsti interventi su alcuni elementi esistenti (pareti, infissi, solai, ecc.) finalizzati innanzitutto alla posa in opera dei nuovi elementi strutturali precedentemente descritti, ma anche alla realizzazione delle necessarie compartimentazioni antincendio e all'adeguamento delle vie di esodo. Sono inoltre previste le necessarie opere di ripristino (murature,

intonaci, pavimentazioni, rivestimenti e tinteggiature) a seguito degli interventi strutturali. In particolare si prevede la redistribuzione di alcuni blocchi di servizi igienici, nello specifico: al piano seminterrato, nel blocco a servizio degli spogliatoi posti nei locali utilizzati dalla Provincia (in prossimità degli ascensori dell'edificio scolastico) ed al piano terra, nel blocco bagni posto in prossimità della scala che si collega con il seminterrato. In tali aree saranno realizzate le opportune demolizioni e ricostruzioni di murature e impianti, inclusa la realizzazione dei nuovi rivestimenti, della nuova pavimentazione e del un nuovo solaio in sostituzione della scala esistente attualmente utilizzata come deposito.

In prossimità dei nuovi controventi da inserire sarà demolita la pavimentazione esistente e successivamente ripristinata laddove necessario.

In alcuni locali saranno adeguate, in base a quanto previsto dalla vigente normativa antincendio, le posizioni delle porte esistenti, mediante lo smontaggio delle stesse, la realizzazione delle opportune opere edili ed il successivo rimontaggio. Laddove necessario saranno adeguate le dimensioni delle aperture con la rimozione e la sostituzione dell'infisso esistente.

In alcune aule gradonate sarà necessario realizzare dei nuovi gradini a seguito della realizzazione dei controventi strutturali, che andranno a posizionarsi in corrispondenza dei gradini esistenti.

Oltre a questi interventi puntuali è prevista una serie di interventi che possono essere ricompresi nelle seguenti tipologie, che verranno di seguito dettagliate:

- interventi di adeguamento antincendio;
- interventi di risanamento del manto di copertura;
- interventi di risanamento corticale;
- interventi sugli infissi interni ed esterni;
- interventi di finitura interna ed esterna.

3.3.3. *Interventi Impiantistici*

Impianti Elettrici

Sono previste lavorazioni sugli impianti elettrici inerenti a:

- distribuzione principale;
- circuiti luci e luci di emergenza;
- circuiti forza elettromotrice FEM;
- impianti elettrici speciali;
- impianto allarme e rivelazione incendio;
- impianto di evacuazione sonora EVAC;
- quadri elettrici.

Gli interventi previsti nel presente progetto in relazione agli impianti elettrici saranno finalizzati a conseguire l'adeguamento normativo alle norme antincendio e di sicurezza, oltre alla sostituzione di elementi usurati presenti nell'edificio scolastico.

Impianti Meccanici

Sono previste lavorazioni sugli impianti meccanici inerenti a:

- parziale adeguamento impianto termico;
- adeguamento centrale termica;
- adeguamento impianto idrico antincendio;
- adeguamento impianto idrico sanitario;
- realizzazione impianto di aspirazione nei locali wc;

- sostituzione dei pluviali;
- assistenza impiantistica sia interna che esterna all'edificio a seguito delle opere di consolidamento strutturale.

Gli interventi previsti nel presente progetto in relazione agli impianti meccanici saranno finalizzati a conseguire l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi e di sicurezza impiantistica. A seguito degli interventi strutturali previsti per l'adeguamento sismico sarà necessario effettuare la sostituzione, lo smantellamento ed il rimontaggio di alcune componenti degli impianti esistenti.

La Provincia di Pistoia si riserva la possibilità di estendere il presente incarico all'eventuale 2°Lotto, attualmente non finanziato e riguardante l'efficientamento del plesso scolastico oggetto del presente Capitolato.

4. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto è demandata ai professionisti incaricati. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune delle principali norme di riferimento, costituite da leggi, regolamenti, norme tecniche in materia di "appalti pubblici", nonché le normative specifiche di settore.

Norme in materia di contratti pubblici

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Nuovo Codice degli Appalti" e relativi Allegati;
- D.M. 22 agosto 2017 n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016"
- D.M. n. 145 del 19.04.2000 (per quanto in vigore).

Norme in materia di PNRR

- regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020
- legge 30 dicembre 2020, n. 178
- regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021
- D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101
- D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i.: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975;
- D.P.R. 383/1994;
- Decreto 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili".
- Andranno verificati e recepiti i regolamenti locali in materia edilizia, di igiene, di ambiente e territorio, tutela del verde etc.

Normativa in materia strutturale ed antisismica

- Circolare 21/01/2019 n. 7;
- D.M. 17 gennaio 2018: “Norme tecniche per le costruzioni”;
- D.M. 28 febbraio 2017 n.58: “Approvazione delle linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché delle modalità per l’attestazione dell’efficacia degli interventi effettuati”;
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011: “Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008”;
- Circolare Ministero LL.PP. 02 febbraio 2009 n. 617: “Istruzioni per l’applicazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14 gennaio 2008”;
- O.P.C.M. 3 maggio 2005 n. 3431: “Ulteriori modifiche ed integrazioni all’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003: “Disposizioni attuative dell’art. 2, commi 2, 3 e 4, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003”,
- O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e s.m.i.: “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086: “Norme per la disciplina delle opere in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica”.
- Normative e Regolamenti in materia edilizia, urbanistica e sismica della Regione Toscana e degli ulteriori EE.LL. competenti;
- Ulteriori Circolari o norme che dovessero essere emanate a seguito delle NTC 2018.

Norme in materia di risparmio/contenimento energetico

- D.M 26 giugno 2015: “Adeguamento del decreto del MISE 26 Giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
- D.Lgs. 4 luglio 2014 n. 102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE ed abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74: “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’art.4, comma 1), lettere a) e c) del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n.192”;
- D.M. 26 giugno 2009: “Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
- Dlgs. 19 agosto 2005 n.192: “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”;
- D.M. 2 aprile 1998: “Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi”;
- D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412: “Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art. 4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n.10”;

- Legge 9 gennaio 1991 n.10: *“Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”*;

Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento

- D.M. Ambiente 11 ottobre 2017: *“Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”*;
- D.M. 10 agosto 2012, n.161: *“Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”*;
- D.M. Ambiente 07 marzo 2012- all.1: *“Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento”*;
- D.M. Ambiente 25 luglio 2011 – all.2: *“Acquisto di serramenti esterni”*;
- Dlgs. 16 gennaio 2008 n.4: *“Ulteriori disposizioni correttive e integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- Dlgs. 3 aprile 2006, n.152: *“Norme in materia ambientale”*;

Normativa sui requisiti acustici

- Legge 447/95 s.m.i. Legge quadro sull’inquinamento acustico;
- D.P.C.M. del 05.12.1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- Dlgs. n. 194 del 19.08.2005 – Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- D.P.C.M. del 01.03.1991 – Limiti massimi di esposizione del rumore negli ambienti abitativi enell’ambiente esterno;
- D.P.C.M. del 14.11.1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.M. Ministro Ambiente del 16.03.1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico.

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. – *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*.
- Legge 13/89;
- D.M. n. 236 del 1989;

Norme in materia di antincendio

- D.M. 3 agosto 2015: *“Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art.15 del Dlgs. 8 marzo 2006 n.139”*;
- D.M. 20 dicembre 2012: *“Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l’incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”*;
- Dlgs. 28 febbraio 2012 n. 64: *“Regolamento del servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell’art.140 del Dlgs. 13 ottobre 2005 n.217”*;
- DPR 1 AGOSTO 2011 n. 151 Regolamento di prevenzione incendi
- D.Lgs. 9 APRILE 2008 Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 9 maggio 2007: *“Direttive per l’attuazione dell’approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio”*;

- D.M. 9 marzo 2007: *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”*;
- D.M. 16 febbraio 2007: *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione”*;
- D.M. 30 novembre 1983: *“Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”*;

Norme in materia di impianti

- D.M. 22 gennaio 2008 n.37: *“Regolamento concernente l’attuazione dell’art.11-quinques, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”*;

Norme in materia di BIM:

- D.M. 560/2017;
- D.M. 312/2021;
- UNI 11337.

5. COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI DA AFFIDARE

Il costo totale dell'intervento, come previsto dal quadro economico di previsione predisposto dalla Stazione Appaltante, risulta pari ad € 12.766.955,65 e include l'importo per i lavori e le forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il costo delle sole lavorazioni, invece, come riportato nella seguente tabella, è pari a € 9.533.194,60 e con riferimento a tale costo è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento degli incarichi e dei servizi tecnici connessi, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016.

5.1. QUADRO DELLE CATEGORIE DELL'OPERA

Di seguito si riporta la tabella di sintesi delle categorie di opera che caratterizzano l'appalto, con relativo costo e incidenza.

Tabella 1 - Tabella riepilogo categorie d'opera

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie (€)	Incidenza (%)
	Codice	Descrizione		
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.	3.754.392,20	40,83%
EDILIZIA	E.09	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	4.176.678,57	45,43%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico Distinta: Impianti meccanici	621.303,64	6,76%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	642.153,15	6,98%
TOTALE LAVORI A CORPO			9.194.527,57	100%
ONERI DELLA SICUREZZA			338.667,04	
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI A CORPO euro			€ 9.533.194,60	

5.2. FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0842
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: 3.892.679,77 €

EDILIZIA – E.09		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0848
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: 4.330.520,45 €

IMPIANTI – IA.02		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0428
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: 644.188,46 € Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 1

IMPIANTI – IA.04		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0437
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

5.3. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER CATEGORIA D'OPERA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=10% S=CP*K	CP+S
S.03	STRUTTURE	3.892.679,77	5,311535293 20336%	0,95	Qcl.01, Qcl.04, Qcl.10, Qcl.12	0,650	144.217,68	14421,77	158.639,45
E.09	EDILIZIA	4.330.520,45	5,215052187 75247%	1,15	Qcl.01, Qcl.04, Qcl.10, Qcl.12	0,590	175.256,63	17525,66	192.782,29
IA.02	IMPIANTI	644.188,46	7,684475117 44608%	0,85	Qcl.01, Qcl.04, Qcl.10, Qcl.12	0,590	27.559,76	2755,98	30.315,74
IA.04	IMPIANTI	665.805,93	7,746733219 46049%	1,30	Qcl.01, Qcl.04, Qcl.10, Qcl.12	0,590	41.054,87	4105,49	45.160,36

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
Totale corrispettivo	€ 426.897,85
Di cui per DL	€ 271.659,92
Per CSE	€ 155.237,93

N.B. Nella precedente TABELLA DEI CORRISPETTIVI gli importi delle singole categorie come contenute nella TABELLA RIEPILOGO CATEGORIE D'OPERA sono state aumentate della relativa quota parte dei costi della sicurezza

6. INCARICO PROFESSIONALE

La Stazione Appaltante fornirà all'Aggiudicatario dell'appalto tutti gli elaborati facenti parte del progetto definitivo e/o esecutivo.

La Stazione Appaltante s'impegna a fornire all'Aggiudicatario tutto quanto in proprio possesso e utile all'espletamento del servizio.

Nell'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente capitolato prestazionale, saranno a esclusivo carico del professionista/professionisti/Società di Ingegneria Aggiudicatario dell'incarico, nel prosieguo indicato semplicemente come <Aggiudicatario>, tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti alla costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori e discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, inoltre, oltre ad ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione del presente incarico l'Aggiudicatario, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 ed al relativo allegato II.14. **L'Ufficio Direzione Lavori, dovrà comprendere figure professionali preposte al controllo e sorveglianza delle opere nonché espletare anche tutte le attività tecnico-economiche annesse** secondo le disposizioni dell'art. 114 del Codice dei contratti e dell'allegato II.14, **nonché secondo ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia**, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel capitolato prestazionale.

L'Aggiudicatario svolgerà i Servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l'Appaltatore dei Lavori, con il Responsabile del Procedimento (RUP), con il Direttore dell'Esecuzione (DEC) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l'organo di collaudo. L'Aggiudicatario è tenuto ad informare il RUP/DEC in ordine all'andamento dei Lavori mediante report informativi con la frequenza non inferiore a 15 gg. (quindici giorni).

Alle imprese esecutrici dei Lavori devono essere consegnati esclusivamente i documenti progettuali approvati dalla Provincia di Pistoia, nonché le eventuali ottimizzazioni ed integrazioni degli elaborati costruttivi e particolareggiati prodotti dall'Ufficio Direzione Lavori, richiesti dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle opere (informando il RUP).

Le disposizioni che non sono contemplate nei documenti approvati e/o le disposizioni esecutive che comportano costi aggiuntivi o riguardanti interpretazioni contrattuali devono essere adottate solamente previa approvazione da parte del RUP.

L'Aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi agli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione dall'Appaltatore dei Lavori.

Rimangono altresì a carico dell'Aggiudicatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto.

L'Aggiudicatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l'Appaltatore dei Lavori, con la Stazione appaltante, con il

RUP;

- completezza e tempestività dei report informativi sull'andamento dei Lavori;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.

L'Appaltatore dei Lavori metterà a disposizione idonei locali da adibire ad uso dell'Ufficio Direzione Lavori; le apparecchiature d'ufficio e tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte, delle prestazioni contrattuali, invece, devono essere fornite e mantenute dall'Aggiudicatario del Servizio in oggetto. Tutte le spese relative all'acquisto e all'utilizzo di automezzi e macchinari di cantiere, le spese relative alla sorveglianza del cantiere e quelle relative alle utenze (acqua, riscaldamento, ecc.) sono a carico dell'Appaltatore dei lavori.

L'organizzazione dell'Ufficio Direzione Lavori, come meglio individuata nei successivi punti, sarà strutturata almeno con il seguente organigramma minimo, eventualmente integrato da altre idonee figure professionali messe a disposizione dall'Aggiudicatario in sede di offerta:

- N. 1 Direttore dei Lavori (DL) e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE); qualora il Direttore Lavori non possieda la qualifica di CSE, può essere individuato in un'altra figura con le necessarie qualifiche, che eserciti la predetta funzione; nei punti successivi, le caratteristiche delle professionalità vengono indicate in modo distinto;
- N. 2 Direttori Operativi, diversi dal CSE, con funzioni di collaboratore del DL;

6.1. DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori è il soggetto responsabile dell'Ufficio di Direzione dei Lavori ed eventualmente del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori (fatta salva la presenza di ulteriore figura con tale funzione). Il Direttore dei Lavori dovrà svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso di contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dal Committente per l'ottimale svolgimento della prestazione.

Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei Lavori non potrà essere sostituito dall'Aggiudicatario; eventuali cause di forza maggiore che rendano necessaria la sostituzione, definitiva o temporanea, di detta figura, dovranno essere sottoposte per iscritto alla Stazione appaltante, che valuterà caso per caso l'autorizzazione alla sostituzione. In ogni modo, il sostituto proposto dovrà essere in possesso dei medesimi requisiti e capacità professionali del Direttore Lavori da sostituire.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
- verificare i tracciamenti;
- verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione Toscana;
- effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire la necessità di concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;
- effettuare le prove funzionali degli impianti;
- depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione Toscana;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
- provvedere all'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico a consuntivo;
- effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;
- effettuare le attività propedeutiche per l'acquisizione del certificato di agibilità **o di ogni altra documentazione equivalente (es. presentazione SCIA antincendio propedeutica al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi);**
- Fornire ogni tipo di assistenza per la gestione della pratica e i relativi adempimenti legati al cofinanziamento attraverso il Conto Termico;
- Fornire ogni tipo di assistenza per la gestione degli adempimenti legati al cofinanziamento attraverso il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR);

Al Direttore dei Lavori spetta altresì il coordinamento e la supervisione dell'attività dell'Ufficio Direzione lavori, con particolare riferimento all'attività del Direttore Operativo e dell'Ispettore di cantiere.

Il Direttore dei Lavori deve garantire una presenza in cantiere di almeno due volte a settimana, comunque sempre durante l'effettuazione di lavorazioni con particolare complessità, nonché essere reperibile 24 ore su 24.

Il Direttore dei Lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Si precisa che, il Direttore dei Lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e, in caso di urgenze e/o varie esigenze, una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, ecc.).

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 114 commi 3 e 4 e 115 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e secondo le modalità previste dal relativo allegato II.14.

Il Direttore dei Lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- vigilare affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, le emissioni acustiche, le vibrazioni, la formazione di polveri e di odori e le emissioni gassose in genere;
- vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge in merito alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti – che dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere - compresi tutti i regolamenti sul trattamento dei materiali di cantiere non utilizzabili nonché tutte le leggi e le norme vigenti in materia (es. D.Lgs. 152/06); poiché trasporto e smaltimento rifiuti sono considerate “prestazioni ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa” (Circolare del Ministro dell'Interno del 23/6/2010 – Allegato 1), dette attività dovranno essere debitamente documentate ai sensi di legge, oltreché in ottemperanza a quanto indicato dall'Accordo – art. 3 comma 7 lett. c), d), e). La documentazione dovrà essere messa a disposizione della Stazione Appaltante sia nel caso in cui le predette prestazioni vengano eseguite direttamente dall'Impresa aggiudicataria sia nel caso in cui le stesse vengano sub-affidate dall'Impresa a soggetti sub-contrattanti;
- vigilare affinché vengano osservate tutte le disposizioni di legge sulle acque applicabili a livello regionale e nazionale;
- vigilare affinché l'attività di cantiere venga organizzata in modo tale da evitare l'inquinamento con materiale di risulta delle perforazioni e degli scavi;
- vigilare sul corretto utilizzo dei materiali derivanti dalle attività di scavo e sulla corretta applicazione da parte dell'Appaltatore di quanto previsto dalla L. 68/2013 – art. 41-bis, in merito al regime cui devono essere sottoposti i materiali di scavo, incluso l'immediato allontanamento dei volumi in esubero non utilizzati nell'Appalto (di proprietà dell'Appaltatore);
- garantire l'esecuzione, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, di tutti i controlli e di tutte le misurazioni necessarie ad assicurare il rispetto di tutti i limiti applicabili dal punto di vista ambientale e la conformità a tutte le prescrizioni espresse dalle Autorità;
- vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri e, in particolare, delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- verificare che l'inserimento di personale straniero, da parte dell'Aggiudicatario dei Lavori o dei suoi subappaltatori, avvenga nei termini e nei modi previsti dalle leggi vigenti e dall'Accordo

- sopra richiamato, verificando anche il possesso dei prescritti modelli autorizzativi;
- vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori ottemperi a tutte le eventuali prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici in materia di scavi, indagini e sorveglianza archeologica, inclusa la comunicazione agli uffici della citata Soprintendenza dell'avvio delle attività di scavo e del nominativo della ditta specializzata (se diversa dall'Aggiudicatario) o dell'Aggiudicatario, almeno 10 giorni prima;
- vigilare affinché gli Enti Gestori dei sopra/sottoservizi predispongano i progetti esecutivi delle risoluzioni delle interferenze in tempo utile per l'esecuzione dei lavori e nel rispetto dei tempi programmati;
- vigilare affinché i lavori per le risoluzioni delle interferenze siano eseguiti dagli Enti Gestori nel rispetto del progetto esecutivo e del cronoprogramma dei lavori;
- vigilare affinché l'occupazione delle aree e degli immobili oggetto di occupazione temporanea e/o di asservimento e/o di esproprio possa avvenire in tempo utile per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme di riferimento.
- vigilare affinché le chiusure e/o le limitazioni al traffico nelle strade esistenti interferite avvengano previo rilascio dell'ordinanza degli Enti proprietari competenti.

6.2. DIRETTORE OPERATIVO

L'assistente con funzioni di Direttore Operativo ha il compito di collaborare con il DL nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei Lavori siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali. Egli deve garantire una presenza in cantiere di almeno tre volte a settimana;

Il Direttore dei Lavori può affidargli, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'Appaltatore dei Lavori svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- gestire il programma di controllo qualità per le parti di lavori di competenza;
- programmare e coordinare le attività degli ispettori di cantiere;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e di dettaglio dei Lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei Lavori proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere l'organo di collaudo nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- dirigere lavorazioni specialistiche;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

6.3. ISPETTORE DI CANTIERE

L'assistente con funzioni di ispettore di cantiere, presente eventualmente con riferimento all'offerta migliorativa di cui all'elaborato "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE", collabora con il DL nella sorveglianza dei Lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Progetto Esecutivo e nel Capitolato Speciale d'Appalto. Egli deve garantire una presenza quotidiana in cantiere di almeno due ore e, in ogni caso, deve comunque essere presente a tempo pieno durante lo

svolgimento di lavori che richiedono il controllo quotidiano nonché durante le fasi di collaudo. La presenza in cantiere dovrà risultare dal registro presenze istituito presso l'Ufficio Direzione.

All'ispettore di Cantiere possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture dei materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulle attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei Lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza al collaudo dei Lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati a ciò incaricati dal Direttore dei Lavori;
- l'assistenza al CSE;
- l'assistenza agli Specialisti di Settore;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

L'ispettore di cantiere, inoltre, sulla base delle indicazioni della Direzione Lavori, deve ottemperare, in linea generale, alle seguenti verifiche in corso d'opera e svolgere, fra le altre, le seguenti attività:

Impianti Tecnici:

- verifica della documentazione attestante le caratteristiche dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature fornite dall'Appaltatore dei Lavori;
- predisposizione di schede di sintesi in ordine alle approvazioni dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature di ciascuna parte componente gli impianti elettrici e meccanici previsti nel Progetto Esecutivo, secondo le disposizioni impartite dal RUP;
- verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- assistenza alle prove di laboratorio ove necessario;
- assistenza al collaudo e alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti.

Strutture:

- verifica dei progetti esecutivi di dettaglio delle strutture;
- verifica dei progetti esecutivi delle varianti in corso d'opera;
- verifica del rispetto della normativa tecnica vigente.

Segnaletica stradale:

- controllo della corretta installazione della segnaletica orizzontale, verticale, complementare, luminosa, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. ("Codice della Strada");
- coordinamento della definizione della segnaletica verticale d'indicazione.

6.4. COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Il CSE deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori. Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D.Lgs. 81/08 (testo vigente) e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nell'assistenza relativa agli adempimenti imposti alla stazione appaltante da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- nel disporre il coordinamento tra il piano della sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- nel garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi (es.: spostamento strade di accesso/uscita dalle abitazioni, interruzioni temporanee delle forniture di gas, energia elettrica, acqua ecc.), anche con il supporto della Stazione appaltante;
- nella verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- nella verifica, sia all'inizio dei Lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del piano operativo (P.O.S.) dell'Appaltatore dei Lavori e delle imprese esecutrici dei Lavori, (subappaltatori); in dette prestazioni sono ovviamente inclusi i controlli sulla cartellonistica interna, la delimitazione di cantiere, nonché la segnaletica stradale – orizzontale e verticale – volta alla tutela non solo degli addetti al cantiere ma anche dell'utenza stradale;
- nel facilitare l'interscambio della documentazione tecnica della sicurezza, mediante l'utilizzo di piattaforme telematiche da istituire a cure e spese del CSE, anche sotto il profilo organizzativo, consentendo l'accesso solo mediante tramite pw e userID di abilitazione, da fornire a RUP ed imprese. Per la sola consultazione, al sito potranno accedere anche ASL, DPL, gli RLST, gli RLS operanti nel cantiere, gli enti paritetici territoriali dell'edilizia;
- nella verifica che nel PSC e nel POS sia stato valutato il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo, così come previsto nel D.Lgs. 81/08;
- nella valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei Lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel supporto alla DL (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere e contabilità, incluse le attività di ricognizione preventiva dello stato degli edifici prospicienti il cantiere e di verifica periodica (monitoraggi) degli stessi;
- nell'organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
- nella verifica del corretto utilizzo da parte dei lavoratori del cantiere, del badge di ingresso/uscita messo a disposizione da Cassa Edile; in caso di dubbio sull'identificazione del personale operante o per manifesto rifiuto degli operatori a rilasciare le proprie generalità, egli potrà, se del caso, avvalersi dell'intervento degli agenti del Corpo di Polizia Locale e/o Provinciale, dell'Ispettorato del lavoro o dell'ASL competente;

- nella verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a:
 - notifiche preliminari;
 - elenco dei lavoratori presenti per singola impresa;
 - dichiarazione sull'organico medio annuo (DOMA);
 - predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;
- nella verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nella segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- nella sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
- Prima dell'inizio dei Lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) al fine di verificare il PSC predisposto. Entro 20 (venti) giorni dalla formale consegna all'Ufficio Direzione Lavori, da parte del RUP, del Progetto Esecutivo e del PSC, e, comunque, prima dell'inizio dei Lavori, il CSE dovrà esprimersi sulla congruità e adeguatezza del PSC. Qualora riscontri la necessità di adeguamenti e/o modifiche dovrà comunicare immediatamente al RUP le proprie proposte, corredate, se necessario, dalle eventuali indicazioni e proposte in merito a variazioni economiche della quota prevista dal contratto con l'Appaltatore dei Lavori, per l'esecuzione di attività di coordinamento della sicurezza per lavorazioni interferenti. Qualora il CSE non si esprima nel termine sopra indicato, il PSC s'intende condiviso senza riserve sotto tutti gli aspetti, ivi compresi i profili attinenti alla responsabilità per la completa e corretta redazione del PSC stesso. Entro i 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dei Lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei Lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore dei Lavori a presentare eventuali proposte integrative:
 - che ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 100, c. 5, del D.Lgs. 81/08;
 - per adeguare i contenuti del piano alle proprie tecnologie;
 - per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori delle eventuali proposte integrative e del POS, il CSE si esprime in forma scritta circa:

- l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accogliibilità, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei Lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo. In nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei Lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Le eventuali proposte integrative ai POS possono essere presentate dall'Appaltatore dei Lavori all'Ufficio Direzione Lavori anche nel corso dei Lavori, purché precedano congruamente l'esecuzione delle lavorazioni alle quali si riferiscono; ad esse si applicano le disposizioni di cui ai

precedenti punti.

Durante il corso dei Lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere le seguenti prestazioni, di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, sempre in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (con particolare riguardo all'art. 92):

- verificare l'applicazione, con opportune azioni di coordinamento e controllo, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni pertinenti a ciascuno di essi contenute nel piano e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare la costanza nel tempo dell'idoneità del piano, del fascicolo e dei piani operativi; adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei Lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, nonché verificare che l'Appaltatore dei Lavori e le imprese esecutrici dei Lavori adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori con posa, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al RUP, previa contestazione scritta all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei lavori ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e alle disposizioni in materia di obblighi dei lavoratori autonomi, di misure generale di tutela e di obblighi dei datori di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008, suggerendo al contempo al RUP i provvedimenti più idonei; qualora il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla predetta segnalazione senza fornirne idonea motivazione, il CSE provvede a comunicare l'inadempienza all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del lavoro. Per l'individuazione delle inosservanze da ritenersi gravi il CSE deve fare riferimento alla propria discrezionalità tecnica, con adeguata motivazione, assumendosene le responsabilità. In ogni caso costituiscono inosservanze ai sensi della disposizione citata, quelle la cui violazione è punita con la sanzione dell'arresto nonché la violazione dell'ordine di sospensione di cui al prosieguo del presente articolo;
- proporre al RUP la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e/o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
- portare a conoscenza preventiva di tutti i dipendenti, dei subappaltatori e dei fornitori, tutti i rischi relativi nell'area dei Lavori all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel PSC e tutte le norme e le disposizioni legislative in materia;
- disporre e controllare che tutti i lavoratori presenti in cantiere, dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante l'esecuzione dei lavori;
- controllare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente

noleggiati o di proprietà dei subappaltatori dell'Appaltatore dei Lavori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;

- chiedere l'allontanamento immediato delle attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle norme vigenti in materia ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- verificare che siano informati, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'affidamento, tutti i propri dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione, sicurezza e protezione da adottare;
- controllare l'ottemperanza, in caso di infortunio o incidente, a tutte le incombenze prescritte dalla legge e, in particolare, a consegnare alla stazione appaltante le copie delle denunce di infortuni presentate alla sede INAIL competente; gli infortuni gravi devono essere comunicati entro 2 (due) ore a mezzo e-mail e/o fax al RUP, al quale successivamente dovrà essere inviata la denuncia infortuni;
- rendicontare la propria attività nel cantiere durante i Lavori mediante la redazione di appositi verbali almeno settimanali, in duplice copia debitamente sottoscritti dall'Appaltatore dei Lavori, dalle imprese esecutrici dei Lavori e/o dai lavoratori autonomi - una della quali, dovrà essere trasmessa al RUP. A comprova del puntuale adempimento del contratto, dovrà essere, inoltre, compilato anche uno specifico registro (libro-giornale della sicurezza), vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere; in quest'ultimo registro, che affiancherà il giornale dei lavori, dovranno essere contestualmente aggiornati e sottoscritti dal CSE i sopralluoghi espletati, le disposizioni impartite, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa.

Per la sospensione delle singole lavorazioni, il CSE può provvedere verbalmente, con immediata comunicazione al RUP e verbalizzazione nel Libro giornale della sicurezza. La sospensione è confermata per iscritto all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei Lavori o ai lavoratori autonomi interessati, nonché al RUP, entro i 3 (tre) giorni successivi, ed è accompagnata dalla motivazione che ne è stata la causa.

Qualora prima dell'assunzione del provvedimento di sospensione, di allontanamento o di risoluzione, ovvero alla conferma della sospensione delle singole lavorazioni, vengano meno le cause che hanno determinato i relativi provvedimenti, il procedimento è estinto e del fatto il CSE deve dare atto nello specifico libro- giornale della sicurezza. Il CSE accede e presenza nel cantiere per tutta la durata dei lavori, ogni volta che lo ritenga necessario con un minimo di una volta a settimana e, comunque nella misura occorrente, secondo il proprio apprezzamento.

In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, il CSE – qualora figura diversa dal DL - dovrà, inoltre, garantire la propria personale presenza almeno con cadenza minima di un sopralluogo settimanale assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24;

In ogni caso, durante l'esecuzione dei Lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro giornale delle verifiche e delle attività effettuate;
- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue parti, per tutte le

lavorazioni e per tutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il DL, se diverso dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc. (ad es. lavorazioni in quota, lavorazioni ad elevato rischio, ecc.);

- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'articolo 92, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 81/08 con frequenza non inferiore a 60 (sessanta) giorni.

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/ riserve dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei Lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento.
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei Lavori, e all'organo di collaudo, contenente:
 - a) un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza;
 - b) eventuali giudizi negativi sull'operato delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi in materia di sicurezza;
 - c) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano stati effettivi e giustificati risparmi derivati da variazione in diminuzione di lavorazioni o semplificazione delle stesse con conseguente riduzione dei rischi interferenziali, oggetto di perizia o altro atto giuridicamente assimilabile, purché tali risparmi non siano conseguenti all'elusione o alla riduzione delle misure di sicurezza;
 - d) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano state ingiustificate elusioni o riduzioni delle misure di sicurezza, ancorché tali da non richiedere provvedimenti cautelari, repressivi o procedure di contenzioso;
 - e) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo, a titolo di penale, per il mancato o tardivo adempimento di obblighi ovvero per il mancato o tardivo adempimento nell'esecuzione dei Lavori, che sia dipeso dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza;
 - f) la descrizione degli eventuali incidenti o infortuni sul lavoro e degli eventuali eventi dannosi o colposi che siano dipesi dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza, con l'indicazione delle relative conseguenze.

All'atto della liquidazione di ogni singolo Stato d'Avanzamento Lavori e della relativa quota di oneri di

sicurezza, il CSE, qualora figura diversa dal DL, attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei Lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.

7. PIANO DI LAVORO

L'Aggiudicatario dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e le sue interfacce esterne;
- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Professionista. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

8. DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Affidatario, dovrà prestare i servizi di cui al presente capitolato prestazionale presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori – rispettando la presenza minima di cui al precedente art. 6 – nonché presso i propri uffici o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici della Stazione appaltante.

I termini per l'esecuzione dei servizi di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del conto finale, sono quelli specificati nel presente C.S.A. nonché dalla vigente legislazione, comprensivi dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe degli stessi.

Le prestazioni relative al presente Servizio avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto ed avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera da parte della Stazione appaltante.

L'Affidatario, pertanto, prende atto e accetta che la durata complessiva del proprio contratto potrebbe variare in conseguenza di variazioni della tempistica dell'esecuzione dei Lavori. L'Affidatario prende altresì atto e accetta che la consegna dei lavori possa avvenire anche per singole parti, in tempi diversi, in più volte con successivi verbali di consegna parziale. Sarà cura del RUP indicare per quali parti d'opera l'Affidatario darà corso ai servizi. L'Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

9. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste dei componenti l'Ufficio Direzione Lavori.

Le assenze per malattia e/o per cause imprevedute dei componenti l'Ufficio Direzione di Lavori vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante.

Per tutta la durata del contratto, il personale di cui al precedente paragrafo può essere sostituito

solamente previa autorizzazione scritta da parte del RUP, che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il nominativo proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del RUP, l'Aggiudicatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

Il RUP valuterà, dopo l'affidamento del presente Servizio, le proposte migliorative e/o i perfezionamenti organizzativi eventualmente presentati dall'Aggiudicatario, incidenti sulla composizione e sull'attività dell'Ufficio Direzione Lavori così come indicata nell'offerta di gara. In ogni caso, la definizione minima del personale dell'Ufficio Direzione Lavori individuata con il presente capitolato prestazionale rimane fissa ed invariabile.

Tali migliorie, se accettate, non avranno in alcun caso effetto sul corrispettivo offerto in sede di gara.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nei precedenti paragrafi, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Aggiudicatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e dalle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Stazione Appaltante nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo

sviluppo dell'incarico.

9.1. OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.47 DEL D.L.77/2021 "PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PUBBLICI, NEL P.N.R.R. E NEL P.N.C."

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DL 77/2021, gli operatori economici con oltre cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità", devono produrre, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 47 commi 3 e 3bis del DL 77/2021, gli operatori economici, diversi da quelli indicati al punto precedente e che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante quanto segue:

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità) ed una relazione che chiarisca l'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'Operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021). Tale impegno, richiamato nello specifico dal comma 3 bis dell'art. 47 del DL 77/2021, in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai sensi dell'art. 47 comma 8 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 viene richiesto anche agli Operatori economici con più di cinquanta dipendenti.

L'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47 commi 3 e 3 bis comporta l'applicazione di una penale pecuniaria e/o la risoluzione del contratto. La sanzione è giornaliera e potrà essere compresa tra lo 0,6‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, a seconda della gravità dell'inadempimento. In ogni caso, la penale non potrà comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L.

10. IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Aggiudicatario all'inizio dell'affidamento del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo al progetto esecutivo dell'opera contenente lo stato di fatto, lo stato di progetto, le planimetrie catastali, espropri, asservimenti, gli estratti degli strumenti urbanistici, particolari esecutivi e costruttivi, PSC, verbali di verifica e validazione ecc.

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare all'Aggiudicatario copia della documentazione contrattuale occorrente per l'esecuzione del contratto, che non sia già stata consegnata in fase di gara.

L'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo 5) esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo

11. CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara e al netto di quanto previsto per le anticipazioni, avverrà nel seguente modo:

DIREZIONE DEI LAVORI

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %.
- saldo dopo il collaudo dei lavori e a conclusione dell'aggiornamento catastale.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare pagamenti in acconto ulteriori rispetto a quanto sopra specificato.

12. GARANZIE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'Affidatario deve produrre polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale, valida fino all'emissione del collaudo Tecnico-Amministrativo dei lavori. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico e i dati relativi alla medesima dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4 della legge 24/3/2012, n. 27. La polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante,

nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 e 11, è prevista la presentazione di una garanzia provvisoria, di importo corrispondente al 2% dell'importo relativo alle attività di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e di direzione lavori. La garanzia provvisoria dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia. Ai sensi dell'art. 106 co. 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 D.Lgs. 36/2023, in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni di cui al precedente punto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Tale garanzia dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 D.Lgs. 36/2023, presentata con le modalità previste dal secondo periodo del comma 3 dell'art. 106, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che la Stazione Appaltante avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

Ai sensi degli artt. 106 e 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terze cose in genere, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse.

Sono da intendersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa

derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

13. PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del DL e/o del CSE agli obblighi del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1,0 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale stesso, e ciò ai sensi del combinato disposto dell'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 50, comma 4 del D.L. 77/2021. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

14. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

l'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Sarà cura della mandataria sottoporre in via preventiva al RUP, per l'approvazione, il prospetto riepilogativo

delle attività di competenza di ciascun componente dell'aggregazione, che riepiloghi il periodo di fatturazione, la competenza economica per ciascun componente riferita al suddetto periodo, la percentuale di competenza economica rispetto a quanto indicato in sede di offerta.

In seguito all'approvazione del prospetto di cui sopra e alla verifica di conformità da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, le fatture dovranno essere emesse pro-quota da parte di ciascun componente l'aggregazione.

Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico

di propria competenza. Spetterà al capogruppo: raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli

professionisti, vistarle per congruità e consegnarle all'Amministrazione Provinciale e quietanzare le somme

dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della L. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Aggiudicatario si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

15.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

Il Committente procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti i casi previsti dall'art. 122 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e ss. della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 122 comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- nelle ipotesi previste dall'art. 120 comma 1 lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023, qualora il soggetto subentrante non soddisfi i requisiti stabiliti dalla lex specialis e nella normativa vigente;
- in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'Impresa Mandataria (capogruppo) fuori dai casi previsti dall'art. 124 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente. procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 122 comma 5 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023.

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio del servizio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente, e pertanto il Professionista si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

Il Committente si riserva la facoltà di cui all'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Stazione appaltante avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Stazione appaltante avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

15.2. RECESSO DEL CONTRATTO

È in facoltà della Stazione appaltante, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2 del richiamato art. 123, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Stazione appaltante i servizi eseguiti.

All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto nell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

15.3. RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sottoposizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, Co. 6 del R.D. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita la Stazione appaltante. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

16. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Provincia di Pistoia (Stazione appaltante) per tutte le prestazioni fornite dall'Aggiudicatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo, che rimarrà unico responsabile dell'affidamento del Servizio in oggetto.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra l'Aggiudicatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP, per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario. È vietata la cessione del contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, a pena di nullità della cessione stessa.

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice, a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al/i subappaltatore/i dei requisiti richiesti dalla legge.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

17. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati solo nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023 nonché di pubblicazioni in materia di trasparenza.

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679).

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

Il responsabile per la protezione dei dati personali è la Società Esseti Servizi Telematici S.r.l. presso la Provincia di Pistoia - contattabile all'indirizzo e-mail: privacy@provincia.pistoia.it.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Zollo in servizio presso la provincia di Pistoia con sede Piazza San Leone 1 51100 Pistoia.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è l'Ing. Tony Montillo in servizio presso la provincia di Pistoia con sede Piazza San Leone 1 51100 Pistoia.

Il Responsabile del Procedimento (di seguito R.U.P.) eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice civile. La Stazione Appaltante indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi e le eventuali inadempienze riscontrate.
- d) Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

Il direttore dell'esecuzione (di seguito D.E.C.) dispone l'avvio dell'esecuzione del contratto e impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie in coerenza con le ragioni tecniche e le finalità perseguite, nonché tutte le direttive in riferimento alle aree ove si svolgeranno le prestazioni ed accertando lo stato dei luoghi.

Durante tutta la fase esecutiva, il D.E.C. svolge un'attività di controllo volta ad indagare la regolare esecuzione nei tempi prestabiliti ed il rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. A titolo esemplificativo, tale controllo potrebbe valutare, secondo parametri oggettivi, i seguenti profili: qualità del servizio o della fornitura, rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale e così via.

Inoltre al D.E.C. spetta la verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore, la gestione di contestazioni, riserve e sinistri, la proposta al RUP di modifiche e varianti nel corso dell'esecuzione e, in ultimo, la redazione del certificato di ultimazione delle prestazioni da inviare al RUP.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

20. VARIE

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si intende avviato dalla data entro cui il futuro esecutore deve consegnare il piano operativo della sicurezza e si intende concluso non prima dell'effettiva ultimazione dei lavori e comunque fino alla rimozione del cantiere.

La Stazione Appaltante è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

21. INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

22. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla Stazione Appaltante, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

23. SPESE

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto;

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i progettisti, l'organo di collaudo, la Stazione appaltante e l'Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da

- realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.

24.LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

25.RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Stazione Appaltante, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

26.FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Pistoia.

27.RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.